



**IL MARE È TUTTO AZZURRO
IL MARE È TUTTO CALMO
NEL CUORE QUASI UN URLO
DI GIOIA. E TUTTO È CALMO**

SANDRO PENNA



PROVINCIA
DI RIMINI



Con il contributo del
Ministero dell'Ambiente

IL MANIFESTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE



Con la Carta di Rimini, emanata nella Conferenza Internazionale sul Turismo Sostenibile del 2001, si afferma la centralità delle strategie e delle azioni specifiche sulla mobilità per consolidare nuovi stili di vita e di frequentazione del territorio orientati alla sostenibilità ambientale e sociale, oltre che economica, dello sviluppo locale.



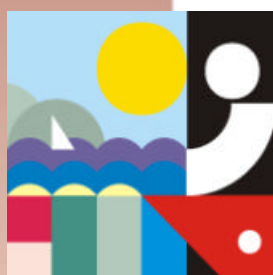
La necessità dello sviluppo sostenibile discende da allarmi planetari e da accordi internazionali ma si attua con successo solo se nuovi principi pervadono politiche locali, coscienze comuni, modelli di comportamento diffusi.



La partecipazione diviene fondamentale fattore di successo per mettere in pratica la sostenibilità. Essa si attua nella condivisione degli obiettivi, nella partecipazione di repertori tecnici e nella unificazione degli sforzi per attuare coraggiose azioni pilota che possano rappresentare esempio trainante nel sentire comune.



Solo attraverso la diffusione di buone pratiche, di governo e quotidiane, sarà possibile migliorare efficacemente la qualità della vita, trovare una nuova armonia fra spazio costruito e ambiente naturale e consegnare alle generazioni future un "mare tutto azzurro".



Obiettivi:

- Coordinare le politiche e le strategie locali sulla mobilità coinvolgendo il più elevato numero possibile di attori sociali
- Abbattere le emissioni inquinanti, promovendo la riconversione dei mezzi e la riduzione del numero di auto private circolanti: riprogettare l'uso dell'auto privata nei prossimi 10 anni
- Diffondere modelli di comportamento durevoli offrendo leve di incentivo, promuovendo programmi di comunicazione e formazione



Azioni:

- Repertori condivisi: diffusione di "buone pratiche" progettuali per la Pubblica Amministrazione e per gli interventi privati
- Mobility management: governare la domanda di mobilità dei dipendenti di Enti Locali ed imprese
- Trasporto collettivo: ottimizzare l'uso del trasporto pubblico e sostenere nuove forme di trasporto collettivo tra le quali il car pooling, il car sharing e il taxi bus
- Mobilità ciclo-pedonale: promuovere l'uso della bicicletta, anche elettrica, per spostamenti urbani brevi e quotidiani
- Intermodalità: promuovere forme efficaci di intermodalità negli spostamenti individuali: park and ride, bike and ride
- Logistica: riorganizzazione della distribuzione delle merci con sistemi a basso impatto ambientale
- Nuovi tempi di vita e di lavoro: ridurre la congestione nelle ore di punta e riorganizzare i modi tradizionali di frequentazione della città